

**SANITÀ** UN UOMO DI 78 ANNI ERA DECEDUTO DOPO DUE RICOVERI AL 'BUFALINI' NEGLI ULTIMI MESI DEL 2014

# Anziano morì dopo un intervento, due medici assolti

**DUE MEDICI** dell'ospedale Bufalini di Cesena sono stati assolti 'perché il fatto non sussiste' dall'accusa di omicidio per colpa medica in relazione alla morte di Domenico Barranca, un agricoltore di origini sarde deceduto il 24 dicembre 2014 all'età di 78 anni. Il decesso dell'uomo fu causato da una grave infezione provocata da un'emorragia del pancreas che coinvolse anche altri organi dell'addome. Domenico Barranca fu ricoverato all'ospedale di Cesena dal 2 all'8 ottobre 2014 e dal 13 ottobre al momento del decesso. Leonardo Bergossi, 49 anni, e Sergio Santella, 46 anni, allora in servizio presso il reparto di chirurgia d'urgenza dell'ospe-

dale Bufalini, furono rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Giorgio Di Giorgio il 9 giugno 2017.

**IL PROCESSO** è iniziato il 23 ottobre 2017 davanti al giudice monocratico Floriana Lisena e si è sviluppato nell'arco di nove udienze. Il problema sul quale si è dibattuto durante l'istruttoria è stato soprattutto l'appropriatezza dell'operato dei due medici che il 2 ottobre avevano asportato la cistifellea con tecnica laparoscopica e il 13 ottobre effettuarono un altro intervento con la stessa tecnica per cercare di arginare l'infezione causata dall'emorragia.

**DIAMETRALMENTE** opposte sono state le argomentazioni dei tre consulenti della difesa e tre della parte civile (tutti medici specialisti e medici legali di chiara fama), mentre i due consulenti del giudice Floriana Lisena hanno rilevato che anche se i medici imputati avessero agito in modo diverso le possibilità di salvarsi dell'uomo non sarebbero state più del 20-30%. La discussione è durata cinque ore e mezza nell'udienza di giovedì scorso: il pubblico ministero Laura Brunelli ha chiesto la condanna di entrambi gli imputati a due anni di reclusione (con la condizionale); gli avvocati Paola Pinciaroli

di Torino e Fabrizio Briganti di Cesena che difendevano le parti civili (Giuseppe, Mauro e Pasqualina, figli di Domenico Barranca, e i nipoti Martina e Valentina Ziliu) hanno appoggiato la richiesta del pubblico ministero e chiesto un milione di euro come risarcimento danni, con una provvisoria complessiva di 800mila euro. Gli avvocati difensori Alessandro e Antonella Monteleone hanno sollecitato l'assoluzione dei due medici perché il fatto non sussiste, cioè il decesso non è stato causato dal comportamento dei medici, formula poi adottata dal giudice che ha letto la sentenza il giorno dopo.

**Paolo Morelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AMBIENTE

### Ultima domenica di misure antismog

**OGGI** è la l'ultima delle otto 'domeniche ecologiche' programmate fra novembre e marzo, nell'ambito delle misure antismog previste con l'aggiornamento del Piano aria integrato regionale. Dalle 8.30 alle 18.30, nell'area individuata dall'ordinanza (che abbraccia buona parte del centro abitato) potranno circolare solo i veicoli a benzina Euro 2 o successive, i diesel Euro 4 o successive, i ciclomotori Euro 1 o successive, i veicoli elettrici o ibridi dotati di motore elettrico, a metano o gpl.

## PRESENTAZIONE

### 'Arditi del popolo' di Andrea Staid

**STASERA**, alle 19, al Circolo Arci Magazzino Parallelo, ci sarà la presentazione del libro 'Gli arditi del popolo' con l'autore Andrea Staid (Milieu Edizioni). Nato come struttura di difesa del movimento operaio e caratterizzato da un'ampia partecipazione dal basso, quello degli Arditi del Popolo fu il primo movimento che, negli anni 1921-22, si oppose con le armi all'avanzata e alle violenze dello squadristo fascista. Il libro ripercorre le vicende della Resistenza che si sviluppò vent'anni dopo. Ingresso libero con tessera Arci.

Gino, Valerio Abbondanza e tutta la famiglia sono vicini a Piero con un grande abbraccio. In decenni di collaborazione con

### Anna

hanno conosciuto la forza della sua amicizia e la fedeltà del suo affetto che hanno ricambiato e di cui le sono sempre stati grati.

Cesena, 31 Marzo 2019.

Speed- Numero Verde Necrologie, t. 800 017 168

# Furto all'Osteria Malatesta

## I titolari: «Piazzetta Saladini di notte è poco controllata»

**IL CELLULARE** squilla alle sei di mattina, quando la sveglia per loro era ancora lontana. I titolari dell'Osteria Malatesta, dietro piazza della Libertà in centro storico, si svegliano di soprassalto, poi la notizia che nessuno vorrebbe ricevere. «Sono entrati i ladri ieri notte - comunica il fornitore dell'osteria dall'altra parte della cornetta -, venite subito».

**DOPO** pochi minuti Stefano Marsilio e Nazareno Coppola, i titolari del locale, sono già lì. E sono bastati pochi istanti per fare due calcoli sui danni subiti, che ammontano all'incirca a 3500 euro. Il colpo, all'osteria nota per il menù tipico napoletano, risale alla notte fra venerdì e sabato, «tra le due e le cinque di mattina» la butta là Stefano Marsilio. «Venerdì notte abbiamo chiuso il locale all'una circa - prosegue -, e poco dopo eravamo già a casa perché abitiamo in zona. Appena tornati,



**COLPO** Il titolare Stefano Marsilio mostra da dove sono entrati i ladri



alle sei di stamattina (ieri, ndr), il vetro della porta d'ingresso era quasi distrutto. Così abbiamo chiamato immediatamente la Polizia». I malviventi avrebbero infatti provato introdursi nel locale rompendo il vetro della porta d'ingresso. «Evidentemente non ci so-

no riusciti - va avanti Marsilio -, allora si sono arrampicati sulla vetrata fino a raggiungere le finestrelle vicino al soffitto. Hanno forzato la prima vicino al muro e si sono introdotti all'interno. La mattina infatti abbiamo trovato a terra il gancio di chisura che han-

no fatto saltare».

**UNA VOLTA** dentro i ladri si sono diretti al bancone, rovistando qua e là. «Hanno portato via 150 euro di fondocassa rimasto, poi un tablet che utilizziamo per le ordinazioni da circa 300 euro. Dopo sono andati in cucina e hanno rubato un Bimby, elettrodomestico costato circa 2mila euro. E sono usciti dal retro, tramite una porta interna che collega il locale con il condominio di fianco. Si sono portati via poco più di 2400 euro in tutto -, ma per noi i danni ammontano a circa 3500 perché sostituire il vetro d'ingresso ne è costati altri mille. E' il secondo colpo in due anni, a conferma del fatto che piazzetta Saladini è abbandonata a se stessa. Di notte i ragazzini vengono a fumare, poca pulizia e mancano le telecamere. Chiediamo più controlli da parte delle forze dell'ordine in zona».

**Cristina Mazzi**

**BAGNO** NELLA ZONA DELLA DIGA DI RIDRACOLI

## Due escursionisti si perdono Ritrovati dopo quattro ore

**L'ALLARME** era stato dato ieri alle 18.30 dal gestore del rifugio Cà di Sopra nel cuore delle Foreste Casentinesi nella zona di Bagno di Romagna. Era stato infatti contattato telefonicamente (in un momento di 'campo' del cellulare) da due escursionisti forlivesi, entrambi di 22 anni, che si erano persi nella zona della diga di Ridracoli. Sono così entrate subito in azione due squadre del Soccorso alpino della stazione Monte Falco. Una si è diretta nella zona sottostante la diga e l'altra in quella superiore iniziando a cercare. In circa quattro ore i due, che non

riuscivano a essere contattati telefonicamente, sono stati localizzati e recuperati; erano le 22.30. Il contatto decisivo è avvenuto a voce da parte della squadra di specialisti che agiva nella zona superiore della diga di Ridracoli.

**GLI** escursionisti sono stati infatti ritrovati lungo la pista forestale all'altezza di San Paolo in Alpe sopra al lago. Avevano smarrito la strada, erano comunque in buone condizioni fisiche. Sono stati così accompagnati davanti alla biglietteria della diga dove avevano lasciato l'auto prima di effettuare l'escursione.

PER LA PUBBLICITÀ SU  
**il Resto del Carlino**

RIVOLGERSI ALLA **Speed**

10° Anniversario

**Giovanni Mazzone**  
Otello

«Vivi nei nostri cuori con infinito amore.»

La moglie Pia, la figlia Lorenza,  
il genero Gabriele e gli adorati nipoti  
Elena e Paolo.

La S.Messa di Suffragio sarà celebrata  
oggi Domenica 31 Marzo, alle ore 11:30  
nella Chiesa dell'Osservanza.

Cesena, 31 Marzo 2019

O.F.Stanghellini - Cesena

T. 0547 302077

